

COPERTINA

DIARIO SCOLASTICO

2013-2014

FOTO (copertina)

Prima pagina

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA
"MONTE DEGLI ULIVI"

Logo Servizio Cristiano

Foto (Pagina 2)

VIA MONTE DEGLI ULIVI, 6 – 93016 RIESI (CL)

SEGRETERIA SCOLASTICA TEL.: 0934 920282

segreteriascuole@serviziocristiano.org - referentescuole@serviziocristiano.org

Sito internet: www.serviziocristiano.org

Organizzazione Struttura

Dirigente scolastico	Dr. Gianluca Fiusco
Referente Scolastica	dott.ssa Nunziatina Burgio
Segretario scolastico	Rag. Giuseppe Debilio
Insegnanti	Giuseppina Anzaldi Pasqualina Bilardi Rita Gammacurta Maria Puglisi Maria Zuccalà
Servizi e Cucina	Maria Seminara Calogero Cutaia
Amministrazione e Pagamenti	Rag. Nunzio Cosentino
Segreteria Generale	Angela Siciliano
Esperti esterni e collaboratori	dott.ssa Simona Giardina (Assistente Sociale) dott.ssa Caterina Giaramita (Medico Scolastico) dott.ssa Valentina Mallia (Tutor interventi formativi)

Volontari

Orari di apertura al pubblico:

segreteria scolastica

da lunedì a giovedì dalle ore 11.00 alle ore 12.30

ricevimento Referente e docenti SOLO SU PRENOTAZIONE

il Lunedì dalle ore 17.00 alle ore 18.00

Il Direttore riceve solo su appuntamento motivato

PIANO OFFERTA FORMATIVA (POF)

Il P.O.F è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa delle singole scuole, all'interno della loro autonomia (secondo il D.P.R. 275 del 1999).

Le scelte didattico-organizzative del P.O.F. nascono come necessità di fornire risposte adeguate alla sfida della modernità in un contesto sociale particolare che sempre più sarà chiamato a confrontarsi con fenomeni nuovi ed emergenti. Emigrazione, interculturalità e multiculturalità, questioni di genere e innovazione tecnologica, nuovi linguaggi e organizzazione della conoscenza sono alcuni tra i punti nevralgici cui le Scuole Monte degli Ulivi provano di dare risposte adeguate e di apertura non solo ai bisogni formativi dei nostri alunni, ma anche del contesto in cui operiamo.

Una scuola per tutti, per tutti una scuola

Il Servizio Cristiano di Riesi (CI) è un'opera sociale della Chiesa Evangelica Valdese nata nel 1961 dall'impegno di un gruppo internazionale di cristiani e cristiane guidati dal pastore valdese Tullio Vinay per rendere concreta e tangibile la predicazione dell'Evangelo e l'amore di Dio per tutto il creato.

Si occupa di istruzione, agricoltura biologica, salute e sostegno socio-psico-pedagogico, ospitalità.

L'impegno pedagogico del Servizio cristiano non è limitato alle Scuole Monte degli Ulivi né al solo periodo scolastico seguito dai/dalle nostr* alunni*.

Compito fondamentale delle Scuole Monte degli Ulivi è di tendere a divenire luogo umano e culturale aperto a tutt* nel rispetto della vocazione protestante della Struttura e, perché no, anche nel rispetto della Costituzione Repubblicana: senza distinzioni di razza, genere, religione, stato sociale, etc....

La scuola per tutti presuppone la libertà di accesso attraverso una scelta libera e consapevole delle famiglie. L'iscrizione dei bambini e delle bambine al Monte degli Ulivi avviene su richiesta delle famiglie ed è subordinata alla sottoscrizione reciproca di un Patto di Corresponsabilità (contenuto in questo POF).

Una scuola per tutti, per tutti una scuola è l'obiettivo cui tendiamo, ovvero realizzare un luogo in cui le diversità siano ricchezze e l'alterità non venga mai vissuta con sospetto e discriminazione. A regolare la vita della comunità scolastica vi sono le regole condivise, i luoghi della scuola sono quindi spazi per tutti dove insieme si opera per la crescita reciproca.

Le Scuole Paritarie Primaria e dell'Infanzia del Monte degli ulivi si caratterizzano per l'integrazione tra interni ed esterni, per le attività all'interno delle Strutture Architettoniche patrimonio di importante interesse artistico della Regione Sicilia (GURS n. 3 del 16 gennaio 2009 - decreto del 22 dicembre 2008) e per l'ambiente naturale circostante. Ulivi secolari e architetture particolari rappresentano più di un contenitore ma sono essi stessi già parte del contenuto e della didattica nella pratica del rispetto del creato, dal prossimo alla natura.

Parte importante della didattica della nostra scuola è riservata al rispetto della legalità, dei diritti e dei doveri dei bambini e delle bambine e dei cittadini.

Educare ad una cultura che rompa retaggi del passato legati all'omertà oppure ai fenomeni mafiosi che hanno segnato una parte non secondaria della storia del territorio è tra le ragioni più profonde del nostro agire.

PROGRAMMAZIONE DELL'INTERVENTO FORMATIVO

Nella scuola Primaria le esigenze formative fanno riferimento alla necessità di:

- **Sviluppare rapporti e relazioni interpersonali adeguati**
- **Integrare e innovare il curricolo tradizionale con attività che promuovano la pratica di linguaggi diversificati (musicale, teatrale, artistico-manuale, multimediale...)**
- **Progettare e programmare momenti specifici per l'attività individualizzata e di recupero**
- **Praticare un primo approccio significativo alle tecnologie informatiche**
- **Apprendere le basi di una seconda lingua**
- **Sviluppare competenze nuove oltre alla capacità di organizzare quelle innate attraverso la stimolazione continua e progressiva della curiosità dei bambini con attività teoriche e pratiche, iniziative laboratoriali e piccoli seminari di studio e applicazione delle conoscenze acquisite**
- **Monitorare il livello di apprendimento attraverso test didattici e attività di valutazione per restituire adeguati feedback con cui calibrare di volta in volta l'intervento educativo.**

La finalità è la formazione dell'essere uomo (cittadin*), attraverso un intervento intenzionale e sistematico che, partendo dalle esperienze e dagli interessi del bambino, promuova l'acquisizione dei fondamentali alfabeti di base, delle abilità e delle modalità atte alla comprensione del mondo umano, naturale e antropico. Pertanto la nostra scuola intende promuovere la costruzione della capacità di pensiero critico ed il potenziamento della creatività e dell'autonomia di giudizio, assicurando la continuità dello sviluppo individuale ed evitando che le diversità si trasformino in difficoltà di apprendimento.

ORGANIZZAZIONE E Didattica NELLA SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria comprende 5 classi (dalla classe prima alla classe quinta).

Nelle classi operano le insegnanti: Bilardi Pasqualina, Puglisi Maria, Gammacurta Rita, Anzaldi Giuseppina, Zuccalà Maria.

Nel corso dell'anno scolastico 2014/2015, collaboreranno con le insegnanti esperti esterni e volontari provenienti da varie parti d'Italia e del mondo e anche da Riesi (CI).

Linee Guida

Queste Linee-Guida sono state elaborate nell'intento di offrire una panoramica sintetica e generale dei fondamenti pedagogico – didattici cui si ispirano le scuole "Monte degli Ulivi" che, dall'anno scolastico 2014/2015 hanno riprogettato il loro modello didattico integrando diverse esperienze che esistono sul territorio nazionale. Al modello Senza Zaino (SZ), è stato integrato il modello della Aule Tematiche e della Scuola Alfamediale valutando che la sfida della modernità può

essere affrontata nella consapevolezza della necessaria integrazione tra modelli diversi di didattica e di sviluppo scolastico.

D'altra parte aver aderito da alcuni anni al curricolo della Scuola Alfamediale ci permette di integrare sistemi innovativi atti a traghettare le nuove generazioni dalla civiltà della carta

alla civiltà oltre lo schermo. Realizzando questo strategico progetto formativo, insegnando a leggere e a scrivere non solo i linguaggi e i saperi monomediali dell'alfabeto (lingue letterarie, scientifiche, classiche, straniere) e del corpo (arti del movimento, del suono, dell'immagine), ma anche i linguaggi multimediali dell'audiovisivo (cinema, televisione, computer on line e off line). Si tratta di una scuola, al tempo stesso, antica e totalmente nuova, semplice nella struttura e nel funzionamento, in rapporto evolutivo ed integrato con la scuola attuale.

Questa prospettiva si collega ad una visione della proposta formativa che viene definita globale. Più precisamente parliamo di Approccio Globale al Curricolo che implica in prima istanza un'apertura generosa e ampia nel senso di un sapere e di una conoscenza che sappiano spaziare partendo dal locale fino ad investire il mondo intero, nella consapevolezza che viviamo in una realtà interconnessa, dove le istanze personali si legano a quelle sociali e planetarie. In questo l'Approccio Globale fa proprio quanto esplicitato dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, laddove si dice che:

Le relazioni fra il microcosmo personale e il macrocosmo dell'umanità e del pianeta oggi devono essere intese in un duplice senso. Da un lato tutto ciò che accade nel mondo influenza la vita di ogni persona; dall'altro, ogni persona tiene nelle sue stesse mani una responsabilità unica e singolare nei confronti del futuro dell'umanità. La scuola può e deve educare a questa consapevolezza e a questa responsabilità i bambini e gli adolescenti, in tutte le fasi della loro formazione. A questo scopo il bisogno di conoscenze degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni in vari campi, ma solo con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e, contemporaneamente, con l'elaborazione delle loro molteplici connessioni. È quindi decisiva una nuova alleanza fra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo.

Perciò, la scuola potrà perseguire alcuni obiettivi, oggi prioritari:

- insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza – l'universo, il pianeta, la natura, la vita, l'umanità, la società, il corpo, la mente, la storia – in una prospettiva complessa, volta cioè a superare la frammentazione delle discipline e a integrarle in nuovi quadri d'insieme;
- promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo: la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi ma anche la loro complessità; la capacità di comprendere le implicazioni, per la condizione umana, degli inediti sviluppi delle scienze e delle tecnologie; la capacità di valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze; la capacità di vivere e di agire in un mondo in continuo cambiamento;
- diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle risorse, la salute e la malattia, l'incontro e il

confronto di culture e di religioni, i dilemmi bioetici, la ricerca di una nuova qualità della vita) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le discipline e fra le culture.

Nel concreto

In questi anni si è fatto un gran parlare di modifiche del sistema scolastico e, negli ultimi dieci anni, si sono approvate, numerose riforme: dall'autonomia al diritto-dovere, dai cicli all'esame di stato.

L'autonomia è uno strumento spuntato se non ben utilizzato. La riorganizzazione spazio-temporale dell'insegnamento per i bambini della scuola primaria contenuta nella didattica propria del Monte degli Ulivi sviluppa una sistema coerente tra le buone prassi di cambiamento auspiccate dal sistema dell'autonomia ed il concreto operare in classe.

Esso non modifica direttamente i contenuti disciplinari o il monte ore di ogni disciplina. Modifica invece oltre l'organizzazione spaziale della classe, creando spazi per il lavoro individuale degli alunni, per i giochi didattici, per la discussione, per il lavoro di gruppo, anche l'approccio e la condivisione del sapere, l'accesso alla conoscenza secondo dinamiche e vie molto diverse dall'apprendimento frontale.

La riorganizzazione degli spazi comporta necessariamente che gli insegnanti modifichino profondamente il loro modo di lavorare, rendendo effettiva la possibilità di quegli insegnamenti individualizzati di cui si è fatto un gran parlare. Quindi comporta conseguenze per il bambino, che può meglio seguire i propri ritmi di apprendimento e di approfondimento: l'aula non è più uno spazio vuoto da riempire con banchi, sedie, cattedre, ma uno spazio polifunzionale nel quale riorganizzare sia i mobili e gli arredi che le tecnologie. La scuola poi deve essere dotata di spazi comuni che completino e si integrino con la nuova organizzazione didattica e che, al tempo stesso, individuino aree di azione tematica integrabili tra loro in cui l'approfondimento didattico sia completo e non frammentario.

L'aula tematica come ambiente formativo

Il curriculum delle Scuole Monte degli Ulivi, suddivide in maniera permeabile i due cicli della scuola primaria.

Nel primo le aule sono interdisciplinari, con spazi modulabili e strumenti che ne consentano la fruibilità ed il cambiamento necessari ad un approccio multi sistemico e plurale.

La classe diviene pertanto una sorta di "lego" da smontare e rimontare per meglio adattarsi alle necessità dei bambini. La staticità degli "angoli tematici" è destrutturata per permettere agli alunni di comporre in maniera condivisa gli elementi della conoscenza negli spazi della conoscenza.

Il secondo ciclo, invece, propone la suddivisione in aule tematiche in cui la ricerca di approfondimento presenti la complessità di ogni disciplina e la possibilità per ogni disciplina di essere esplorata fuori da ogni facile nozionismo.

Gli ambiti tematici diventano quindi:

1. Tecnico-scientifico: matematica, scienze, sperimentazione;
2. Antropologico: storia, geografia, civiltà e scienze sociali, democrazia e partecipazione;
3. Linguistico: italiano, lingue straniere, teatro, poetica, composizione.

L'enfasi sui risultati, la pressione sui bambini e sui ragazzi è lo specchio di un modello scolastico improntato alla dipendenza e alla passività. Questa non è propriamente la strada per il tanto invocato apprendere ad apprendere, per l'acquisizione delle competenze, che è poi il cammino per incoraggiare i bambini ed i ragazzi ad essere protagonisti, in prima persona, della propria biografia.

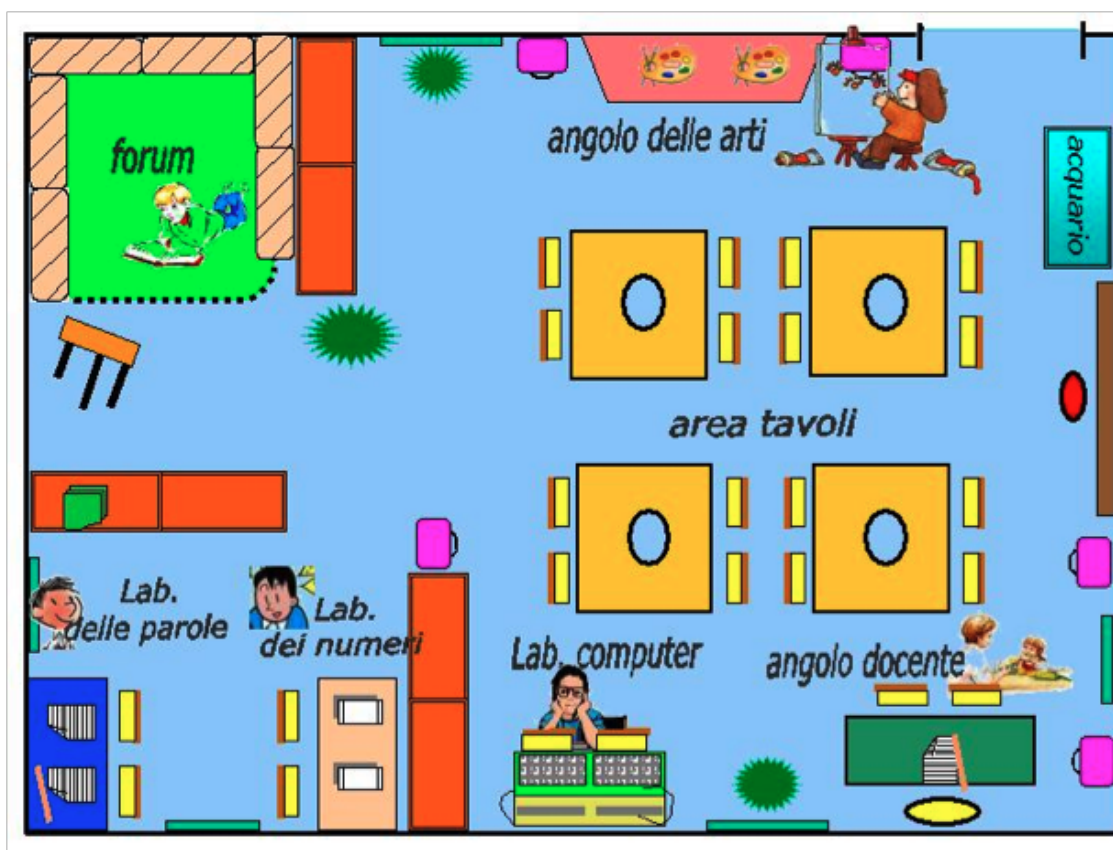
Nelle nostre scuole non si usa lo zaino, ma una semplice valigetta per i compiti a casa. Lo zaino non è necessario perché gli ambienti sono ben organizzati. Nelle classi troviamo schedari, computer, giochi, enciclopedie, libri, materiali per scrivere e ascoltare, disegnare e dipingere, modellare e costruire, registrare e riprodurre, strumenti didattici per le varie discipline di studio, materiali di cancelleria. Inoltre attrezziamo gli spazi con tavoli, angoli, pedane, mobili a giorno, archivi, pannellature. Gli alunni perciò lavorano sì con carta e penna, ma anche con legno, cartone, creta, sabbia, tessuti, colori, ferro, materiali da riciclare. Studiano sui libri e tuttavia maneggiano provette, fanno esperimenti scientifici e nel contempo osservano la natura. Leggono poesie, e tuttavia recitano pezzi teatrali, usano i tablet e osservano.

E l'integrazione del curricolo alfamediale consente a loro di presentare le loro produzioni ai compagni, ai genitori, ad altri, attraverso filmati didattici, illustrazioni interattive.

La struttura metodologica non standardizzata permette a ciascuna alunna/o di essere riconosciuta/o nella propria originalità e diversità. Tutto ciò serve per un apprendimento efficace che si basa sul metodo dell'Approccio Globale al Curricolo (Global Curriculum Approach). L'apprendimento globale prevede un curricolo fondato su:

- A. l'autonomia degli alunni che genera competenze
- B. Il problem – solving che alimenta la costruzione del sapere
- C. l'attenzione ai sensi e al corpo che sviluppa la persona intera
- D. la diversificazione dell'insegnamento che ospita le intelligenze, le potenzialità, le differenze
- E. la co-progettazione che rende responsabili docenti e alunni
- F. la cooperazione tra docenti che alimenta la formazione continua e la comunità di pratiche
- G. i diversi strumenti didattici che stimolano vari stili e metodi di insegnamento
- H. l'attenzione agli spazi che rende autonomi gli alunni
- I. la partecipazione dei genitori che sostiene l'impegno della scuola

J. la valutazione autentica che incoraggia i progressi



INIZIATIVE PER GARANTIRE LA CONTINUITÀ DEI PROCESSI EDUCATIVI

Nel concreto questi sono gli strumenti che, nel corso degli anni, sono stati messi a punto per realizzare la continuità:

- Incontri periodici fra gli insegnanti: i docenti della scuola dell'infanzia e primaria si incontrano mensilmente per confrontarsi su problemi di ordine didattico e organizzativo, per programmare attività comuni, verificare i risultati delle attività pregresse
- Attività di tipo ludico, pratico-manipolativo ed espressivo, con l'individuazione di particolari personaggi, situazioni ed oggetti che verranno poi ripresi e riproposti all'inizio della prima classe nella Scuola Primaria, fungendo, così, da "oggetti transizionali"
- Esperienze di "scoperta" del nuovo ambiente scolastico da parte dei bambini di 5 anni: esplorazione ed uso di laboratori, degli spazi della scuola Primaria e coinvolgimento in attività organizzate dalle insegnanti insieme ai bambini della classe Prima che diventano loro "tutori" e che li accolgono e fungono da mediatori nella fase di passaggio fra i due ordini scolastici.
- Gli alunni di classe quinta prendono parte ad attività che si svolgono presso la scuola secondaria di primo grado. Periodicamente, inoltre, vengono organizzati incontri e riunioni tra le insegnanti della classe quinta e della scuola media per confrontare i rispettivi programmi di lavoro e per avviare una programmazione comune che garantisca continuità nel passaggio tra i due ordini di scuola. A tal proposito troverà adeguato momento formativo "la giornata della continuità", durante la quale verranno svolte attività espressivo-grafico-linguistiche che si concluderanno con la realizzazione di un prodotto finale (recital, plastici, conferenze,...) comune agli alunni dei due ordini di scuola.

INTERVENTI PSICO-PEDAGOGICI

La collaborazione con il consultorio risulta particolarmente preziosa. Attraverso la realizzazione di Progetti specifici che coinvolgeranno le figure presenti al consultorio Familiare del Servizio Cristiano (Pedagogista, Psicoterapeuta, Assistente Sociale), si cercherà di dar voce alle esigenze dei bambini, di prevenire le difficoltà che, spesso loro incontrano durante la loro fase di crescita e di intervenire tempestivamente qualora dovessero presentarsi situazioni di disagio.

A tal proposito utile sarà il "centro ascolto": uno spazio in cui i bambini, i genitori e gli insegnanti potranno incontrare la pedagogista del consultorio familiare e la realizzazione del Progetto di compensazione, integrazione e recupero scolastico.

SERVIZI OFFERTI

- Scuolabus
- Mensa
- Tempo pieno
- Visite mediche
- Interventi e consulenza psicologica, sociale e pedagogica



*Scuola Primaria e dell'Infanzia
Monte degli Ulivi
VIA MONTE DEGLI ULIVI, 6 – 93016 RIESI (CL)*

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Il Patto di Corresponsabilità è stato redatto secondo le indicazioni del:

- *D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità. Il DPR n.249 del 24 giugno 1998 Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*
- *D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo*
- *D.M. n.30 del 15 marzo 2007 Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti.*
- *D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998, Statuto delle studentesse e degli studenti, pubblicato sulla G.U. il 29 luglio 1998 e modifiche in seguito al D.P.R. 21 Novembre 2007, n. 235 pubblicato sulla G.U. n. 293 del 18-12-2007) testo in vigore dal: 2-1-2008.*

il Ministero della Pubblica Istruzione introduce il principio di "corresponsabilità" delle famiglie nei confronti dei danni scolastici recati dai figli. Con l'entrata in vigore del D.P.R. n. 235 del 21 Novembre 2007, le scuole possono sanzionare con maggiore rigore e severità rispetto al passato i casi più gravi di violenza e bullismo degli studenti. Secondo un principio di proporzionalità tra la sanzione irrogabile e l'infrazione disciplinare commessa, gli studenti saranno infatti passibili di nuovi provvedimenti disciplinari, più rigorosi, di fronte a "comportamenti riprovevoli e connotati da un altissimo grado di disvalore sociale".

La scuola, come dirigenza, docenti e non docenti, si impegna a:

- **favorire un clima di dialogo, collaborazione e confronto riconoscendo il ruolo educativo e la centralità della famiglia.**
- **rispettare la privacy di alunni e famiglie;**
- **valorizzare le attitudini degli alunni per renderli motivati, partecipi e consapevoli;**
- **assicurare un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo**

- didattico di qualità;
- rispettare i tempi di apprendimento di ciascun alunno diversificando gli interventi e valorizzando la specificità di ognuno;
- stimolare nell'alunno il processo di autovalutazione e di orientamento;
- insegnare, discutere e stabilire con gli alunni le regole fondamentali da rispettare all'interno dell'aula, del gruppo classe e dell'istituto;
- favorire momenti di aggregazione, socializzazione e di collaborazione tra gli alunni con particolare riguardo ai compagni in difficoltà e diversamente abili.
- attivare iniziative di accoglienza per gli alunni nei primi anni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria
- attivare iniziative di accoglienza e tutela dei diritti degli studenti stranieri, della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali;
- promuovere il senso di responsabilità e l'educazione alla convivenza civile;

Si impegna inoltre a:

- attivare sportelli di ascolto, con personale specializzato per garantire servizi di sostegno e assistenza psicologica;
- attivare iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
- garantire la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti;
- garantire la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;

La famiglia si impegna a:

- conoscere il Piano dell'offerta Formativa (POF), il Regolamento d'Istituto
- collaborare con la scuola divenendo partecipe e corresponsabile del progetto educativo-formativo, nel rispetto dei diversi ruoli di competenza;
- riconoscere e valorizzare la funzione formativa-educativa della scuola mettendola in primo piano rispetto alle varie attività extrascolastiche
- adoperarsi al fine di favorire nel figlio/a un atteggiamento di fiducia verso la scuola e le istituzioni;

i genitori si impegnano inoltre a:

- vigilare sulla puntualità di ingresso a scuola;
- controllare, giornalmente le attività del figlio/a e leggere, firmare le comunicazioni scuola famiglia sul libretto personale. stabilire rapporti con gli insegnanti partecipando alle riunioni del CdC, ai ricevimenti personali e generali come da calendario;
- fornire a docenti, nel pieno rispetto della privacy, notizie essenziali per una più approfondita conoscenza del figlio/a;
- collaborare con gli insegnanti nel caso di profitti non idonei o di comportamenti scorretti;
- promuovere l'autonomia e la responsabilità nel figlio/a;
- responsabilizzare il figlio/a ad un linguaggio ed ad un atteggiamento educato durante la permanenza a scuola;
- garantire un abbigliamento adeguato e conveniente all'ambiente scolastico;

i genitori:

- sono responsabili del rispetto che il figlio/a (minori) ha nei confronti dell'ambiente scolastico,
- dovranno risarcire in denaro i danni arrecati dal proprio figlio ai sussidi didattici, alle attrezzature e alle strutture o, in alternativa, collaborare perché vengano applicate sanzioni disciplinari quali, a titolo esemplificativo: estensione orario scolastico con accompagnamento a carico della famiglia per attività di riordino degli ambienti, ripristino di danni cagionati, pulizia giardino e altre attività di responsabilizzazione individuale.

L'alunno della scuola dell'infanzia (con l'aiuto di insegnanti e genitori) deve impegnarsi a:

- partecipare alle attività della scuola con serenità imparando a riconoscere i momenti della giornata a scuola rispettando le regole;
- rispettare l'orario scolastico;
- assumere comportamenti corretti e rispettare le insegnanti, gli operatori scolastici e tutti coloro che si occupano direttamente o indirettamente della loro formazione;
- essere educato con compagni;
- collaborare e aiutare i più piccoli e/o i compagni in difficoltà
- avere cura degli ambienti, utilizzando correttamente gli spazi a disposizione, e dei materiali della scuola, nel rispetto delle cose comuni e dei diritti degli altri;

L'alunno della Scuola Primaria deve impegnarsi a:

- accogliere e far proprie le regole della scuola;
- considerare la scuola come un dovere importante;
- tenere un comportamento corretto e rispettoso verso i compagni e gli adulti;
- riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti;
- riconoscere le regole nei diversi ambienti (scuola, strada, museo, autobus,...) e assumere comportamenti adeguati;
- favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni con particolare attenzione all'accoglienza e all'aiuto ai compagni stranieri o diversamente abili;
- svolgere con doveroso impegno il lavoro assegnato sia a casa che a scuola;
- frequentare regolarmente i corsi, rispettare l'orario di entrata a scuola e assolvere gli impegni di studio;
- favorire in modo positivo lo svolgimento delle lezioni, prestando attenzione e partecipando;

- non usare telefonini, videofonini e lettori musicali durante le ore di lezione e durante gli spostamenti da o verso la palestra o le aule (in generale nell'orario scolastico comprese uscite e visite d'istruzione l'apparecchio deve essere spento e tenuto sotto custodia);
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto;
- utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
- indossare sempre un abbigliamento adeguato alla scuola;

Regole Scolastiche

1. **A scuola si arriva in orario: l'orario scolastico inizia alle 8,30 e termina alle ore 16,00**
2. **A scuola si viene vestiti in ordine e dignitosamente, avendo cura della propria condizione igienico-sanitaria**
3. **In classe si assume un comportamento adeguato**
4. **Ogni alunno deve avere cura del suo materiale scolastico (libri, quadernoni, matite, colori, penne, temperino, forbici, righello, colla, astuccio, zaino, giubbotto, etc...).**
5. **Il materiale personale deve essere custodito con cura e riposto nello zaino durante le pause e la ricreazione**
6. **In classe si osservano le indicazioni dell'insegnante e il massimo rispetto nei confronti della maestra e dei compagni**
7. **Durante le attività di ricreazione e gioco si ascoltano i richiami del personale scolastico, e si ha cura degli strumenti e degli spazi della scuola**
8. **L'ordine deve essere curato da ogni alunno non abbandonando oggetti, carte e matite sul proprio banco, per terra o in altri posti**
9. **Adeguato comportamento deve essere tenuto in bagno senza spreco di carta igienica, acqua, e senza provocare danni alla Scuola intasando i water o i lavabi oppure disperdendo acqua sui pavimenti**
10. **Ogni alunno è tenuto ad usare le proprie cose ed evitare di appropriarsi di quelle altrui**

Sanzioni

1. **In caso di tre ritardi consecutivi verrà effettuato un richiamo scritto da parte dell'insegnante**
2. **Oltre i tre ritardi consecutivi o periodici verrà effettuato il richiamo alla famiglia da parte della direzione**
3. **In caso di danni ad ambienti e strumenti si procederà come segue:**
 - a. **Per danni inferiori ad € 50,00 l'alunno/a rimarrà a Scuola 1 h in più per attività didattiche aggiuntive**
 - b. **Per danni compresi tra € 51,00 ed € 100,00 l'alunno dovrà svolgere attività di sistemazione degli ambienti interni e/o esterni alla Scuola nel giorno di sabato dalle ore 8,00 alle ore 12,00, su indicazione della Direzione**
 - c. **Per danni superiori ad € 101,00 la Scuola si rivarrà sulla Famiglia cui imputerà il risarcimento**
4. **In caso di furti la Scuola provvederà ad effettuare le opportune segnalazioni alle Istituzioni Competenti (servizi sociali, organi di polizia)**
5. **In caso di reiterato mancato svolgimento dei compiti a casa verrà effettuata una annotazione nel fascicolo personale dell'alunno ai fini della valutazione del giudizio finale**
6. **In caso di ripetuto mancato svolgimento delle attività scolastiche e dei compiti a casa si procederà ad una valutazione della non ammissione dell'alunno/a al grado/ordine scolastico successivo**
7. **In caso di comportamento scolastico non adeguato, aggressivo e/o violento la Scuola provvederà al richiamo della famiglia ed alla eventuale sospensione dalle attività scolastiche per il tempo ritenuto congruo**
8. **In caso di comportamento non adeguato durante l'accompagnamento sullo scuolabus la Scuola provvederà a comunicare l'onere di accompagnamento alla famiglia come segue:**
 - a. **Per tre casi di richiamo la Famiglia dovrà provvedere per 1 settimana all'accompagnamento a Scuola e riaccompagnamento a casa**
 - b. **Oltre i tre casi di richiamo la Famiglia dovrà provvedere per 10 giorni scolastici all'accompagnamento e riaccompagnamento**

- c. Per comportamenti di grave nocimento e mancato rispetto delle disposizioni scolastiche la Famiglia dovrà provvedere all'accompagnamento e riaccompagnamento fino all'avvenuto ripristino del corretto comportamento.

Calendario delle attività e degli impegni scolastici

Data da ricordare	Attività	Da fare	Note
8 settembre 2014	Inizio Anno Scolastico	controllare la fermata dello scuolabus	Primo giorno solo per i bambini della Prima
9 settembre 2014	Lezioni per tutt*	zaino in ordine	Apertura per tutte le altre classi
26 ottobre 2014	Ora solare	Rimettere indietro di 1 h. le lancette dell'orologio	
31 ottobre 2014	Chiusura Scuole		Festa della Riforma
19 dicembre 2014	Recita classi 1 e 2 h. 18,00	Seguire i propri figli	I bambini usciranno alle ore 12,30
22 dicembre 2014	Recita Scuola dell'Infanzia - h. 18,00	Seguire i propri figli	I bambini usciranno alle ore 12,30
23 dicembre 2014	Concerto classi 3, 4 e 5 h. 18,00	Seguire i propri figli	I bambini usciranno alle ore 12,30
24 dicembre 2014	Chiusura Scuole	Ricordarsi i compiti per le vacanze di Natale	
7 gennaio 2015	Riapertura scuole	Compiti fatti?	
3 febbraio 2015	Riunione Interclasse e documenti di valutazione classi 1 e 2	Seguire gli orari che verranno comunicati	
4 febbraio 2015	Visione documenti di valutazione di Terza	Seguire gli orari che verranno comunicati	
5 febbraio 2015	Visione documenti di valutazione di Quarta	Seguire gli orari che verranno comunicati	
6 febbraio 2015	Visione documenti di valutazione di Quinta	Seguire gli orari che verranno comunicati	
16 febbraio 2015	Chiusura Scuole		Disinfestazione
17 febbraio 2015	Chiusura Scuole		Festa della Libertà
24 febbraio 2015	Formazione Famiglie	Portare se stessi	h. 17,00
8 marzo 2015	Giornata internazionale della Donna	Porta un fiore alle tue compagne	Scuola aperta
19 marzo 2015	Festa del Papà		Scuola aperta
2 aprile 2015	Chiusura Scuole		

3 aprile 2015	Chiusura Scuole		Periodo Pasquale
4 aprile 2015	Pasqua Ebraica		
7 aprile 2015	Chiusura Scuole		
14 aprile 2015	Incontro Scuola-Famiglia	Seguire gli orari che verranno comunicati	Prima e seconda
15 aprile 2015	Incontro Scuola-Famiglia	Seguire gli orari che verranno comunicati	Terza
16 aprile 2015	Incontro Scuola-Famiglia	Seguire gli orari che verranno comunicati	Quarta
17 aprile 2015	Incontro Scuola-Famiglia	Seguire gli orari che verranno comunicati	Quinta
22 aprile 2015	Formazione Famiglie	Portare se stessi	h. 17,00
15 maggio 2015	Festa Autonomia Siciliana		Scuola chiusa
1 giugno 2015	Chiusura Scuole		Disinfestazione
2 giugno 2015	Festa della Repubblica		
12 giugno 2015	Chiusura Anno scolastico Scuola Primaria		L'ultima settimana i bambini svolgeranno attività fino alle 12,30
18 giugno 2015	Recita fine anno		Classi Prima e Seconda
19 giugno 2015	Concerto di fine anno		Classi Terza, Quarta e Quinta
25 giugno 2015	Consegna pagelle Scuola Primaria		h. 9,00 - 13,00
30 giugno 2015	Chiusura Anno scolastico Scuola dell'Infanzia		dal 24 giugno i bambini svolgeranno attività fino alle 13,00